



Museo della Preistoria di Nardò

Chiostro S. Antonio

Via Osanna 1, 73048 Nardò (LE)

e-mail info@museodellapreistoria.com

sito web - <http://museodellapreistoria.com/>

PROPOSTE DIDATTICHE (anno scolastico 2018/2019)

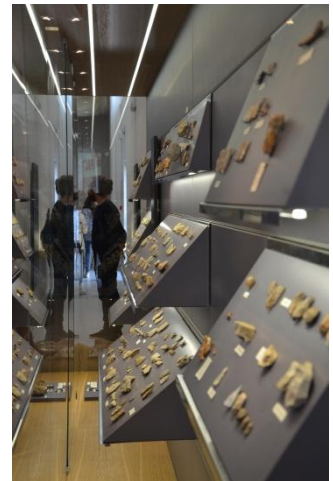
All'interno del Museo della Preistoria di Nardò, situato nell'ex convento di Sant'Antonio di Padova, è possibile osservare gran parte dei reperti provenienti dalle ricerche archeologiche condotte, a partire dai primi anni sessanta del secolo scorso, presso tutte le grotte site nel Parco Naturale Regionale di Porto Selvaggio e Palude del Capitano. L'alta concentrazione di grotte frequentate dall'uomo nel corso del Paleolitico (grotte e ripari di Capelvenere, Marcello Zei, Torre dell'Alto, Cavallo, Uluzzo C, Uluzzo, Bernardini e Serra Cicora A, Sezione stradale di S. Caterina), rende il Parco un contesto unico per la ricchezza dei paesaggi e la storia dell'Uomo, che ora viene studiata e raccontata all'interno del Museo. Tale ricchezza permette di affrontare temi riguardanti i cambiamenti climatici e la trasformazione dei paesaggi organizzati da *Homo neanderthalensis* prima e da *Homo sapiens* poi, a partire da almeno 150.000 anni fa.

Lo spazio espositivo è organizzato nelle seguenti sezioni:

- l'evoluzione del territorio costiero;
- il contributo della ricerca archeologica nella crescita del territorio e l'esperienza del Gruppo Speleologico Neretino;
- l'evoluzione e la diffusione dell'Uomo;

- le straordinarie tracce delle frequentazioni umane nel Paleolitico;
- il Neolitico e l'Età del bronzo nel contesto neretino.

Tra i reperti di maggiore rilievo il Museo conserva i più antichi resti osteologici del continente europeo attribuiti a *Homo sapiens* e risalenti a circa 45.000 anni fa.



LE NOSTRE PROPOSTE DIDATTICHE

Le proposte didattiche muovono dal proposito di incentivare la diffusione della conoscenza del territorio e della sua storia, la consapevolezza del proprio passato e del complesso di relazioni esistenti tra natura, cultura e paesaggio. Percorsi e laboratori sono strutturati su obiettivi cognitivi e formativi che puntano al coinvolgimento esperienziale dell'individuo e del gruppo.

Il Museo della Preistoria di Nardò propone diverse attività didattiche e laboratoriali, rivolte al target scolastico, strutturate in modo differente in base all'età dei fruitori:

- Visita guidata all'interno del Museo;
- Laboratori didattici all'interno del Museo;
- Laboratori didattici nel Parco Naturale Regionale di Porto Selvaggio e Palude del Capitano;
- Gioco di strategia all'interno del Parco Naturale Regionale di Portoselvaggio e Palude del Capitano.

VISITA GUIDATA ALL'INTERNO DEL MUSEO

Gli studenti vengono guidati da esperti in discipline riguardanti la Preistoria attraverso l'esposizione dei reperti presenti all'interno della struttura. I temi didattici affrontati vertono sulla paleontologia, l'evoluzione, il territorio, le migrazioni e la diffusione dell'uomo. La visita è strutturata come un percorso interattivo ed esperienziale, in cui gli alunni sono coinvolti costantemente toccando con mano e osservando da vicino reperti fossili, manufatti litici e ossa animali. La narrazione è organizzata in modo da stimolarne il ragionamento critico e accompagnare gli studenti al raggiungimento di competenze, sia formative che cognitive, a partire dalle tematiche esaminate.

La visita ha una durata di circa un'ora.

Costo a studente: 3,00 €



LABORATORI DIDATTICI

All'interno del Museo della Preistoria di Nardò sono previsti laboratori didattici, differenziati in base alla tipologia e all'età dei fruitori. Questi sono pensati per integrarsi nel percorso formativo di bambini e ragazzi, coerentemente e in sinergia con la programmazione scolastica.

Le attività sviluppano e approfondiscono gli argomenti affrontati nel percorso di visita e, bypassando l'approccio della lezione frontale e facendo leva sul coinvolgimento socio-emotivo e psico-fisico dei partecipanti, perseguono obiettivi formativi utili allo sviluppo di un pensiero critico e al raggiungimento di competenze sia formative che cognitive. Il laboratorio funge in tal modo da supporto educativo nella maturazione della socialità e nel riconoscimento di un carattere identitario volto all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze. Attraverso l'“esperienza”, la problematizzazione delle informazioni viene mediata e ricollocata nel contesto attuale; la Preistoria, attualizzata, diviene uno degli strumenti per interpretare il presente e progettare criticamente il futuro.

Il laboratorio ha una durata di circa tre ore.

Costo a studente: 5,00 €

GLI STRUMENTI DEGLI UOMINI DEL PALEOLITICO A PORTOSELVAGGIO (laboratorio di Litica)

Nel corso del laboratorio gli studenti avranno modo di esaminare da vicino e toccare con mano alcuni strumenti litici parte della collezione didattica e rappresentativi del materiale esposto all'interno del Museo. Seguiti e guidati dagli archeologi, i ragazzi saranno accompagnati nel riconoscimento della materia prima, della tipologia e dalla tecnologia del manufatto, imparando a

eseguire loro stessi tutte le procedure di realizzazione di uno strumento. L'attività permette agli alunni di osservare la varietà dei materiali che furono adoperati e di come questi furono sfruttati in modo differente nel corso della Preistoria per creare gli strumenti utili alla caccia e alle attività domestiche.

Il laboratorio affronta argomenti quali la conoscenza e lo sfruttamento consapevole del territorio e delle sue risorse naturali, la padronanza delle materie prime, la capacità di astrazione e progettazione dell'uomo preistorico, la sua cultura materiale.

Inoltre, mediante il lavoro di gruppo, gli obiettivi didattici che l'attività persegue sono l'acquisizione di una migliore capacità di comunicare contenuti riguardanti tematiche specifiche, di confrontarsi, di socializzare e di collaborare.

COLORARE IL PALEOLITICO (laboratorio di Arte preistorica)

L'attività didattica è dedicata all'analisi delle forme d'arte del Paleolitico conservatesi fino ai nostri giorni, realizzate mediante incisione o pittura su diversi tipi di supporto, come pareti rocciose, ciottoli e ossa.

Nel corso del laboratorio gli studenti faranno esperienza delle procedure e dei temi iconografici sviluppati dai gruppi preistorici nell'esecuzione dei "capolavori" dell'arte preistorica. Saranno utilizzati coloranti naturali, materiali reperibili con facilità in natura e che per questo furono adoperati frequentemente nel passato.

Attraverso l'attività didattica, inoltre, gli alunni affronteranno tematiche riguardanti la conoscenza da parte dell'uomo delle risorse naturali presenti nel territorio, la scelta delle materie prime e la consapevolezza della loro funzionalità in base al prodotto ricercato, indice delle capacità astrattive e progettuali possedute.

Avvalendosi di questa particolare forma di comunicazione non verbale, i partecipanti rafforzeranno le proprie capacità di espressione e di linguaggio dando libero sfogo alla creatività e, grazie al lavoro di gruppo, implementeranno contestualmente la capacità di relazionarsi con gli altri.



LABORATORI NEL PARCO NATURALE REGIONALE DI PORTO SELVAGGIO E PALUDE DEL CAPITANO

Sono previste differenti tipologie di percorsi, sviluppati in diverse aree del Parco. Ognuno, partendo dagli elementi peculiari presenti nell'itinerario, affronta specifici approfondimenti sul Paleolitico.

I laboratori hanno la durata di circa tre ore.

Costo a studente: 5,00 €

I PAESAGGI DEL NEANDERTHAL (località Torre dell'Alto).

In questo laboratorio all'aperto sono fornite le informazioni e le nozioni utili a definire cultura, ambienti e tecnologie riferibili a *Homo neanderthalensis*. L'attività ha luogo sul promontorio dominato da Torre dell'Alto nelle cui vicinanze si aprono Grotta Capelvenere, Grotta-riparo Torre dell'Alto, Grotta-riparo Marcello Zei, tutte frequentate nel corso del Pleistocene dal Neanderthal; gli studenti saranno inoltre guidati all'osservazione e al riconoscimento delle tracce lasciate dai cambiamenti ambientali e dall'uomo sul territorio per ricostruire le trasformazioni del paesaggio di Portoselvaggio durante il Pleistocene.



I PAESAGGI DEL PRIMO *SAPIENS* D'EUROPA (località Baia di Uluzzo).

In questo laboratorio sono fornite le informazioni e le nozioni utili a definire cultura, ambienti e tecnologie riferibili ai primi *sapiens* vissuti sul continente euroasiatico e agli ultimi gruppi paleolitici del Salento. Tale attività porta gli studenti a conoscere i siti paleolitici di Grotta Uluzzo, Grotta-riparo Uluzzo C (o Carlo Cosma) e Grotta del Cavallo, tutti frequentati, oltre che dal Neanderthal, anche da *Homo sapiens* del quale, proprio in questa baia, sono stati ritrovati i più antichi resti fossili del continente Euroasiatico.

Viene affrontato il concetto di stratificazione culturale che emerge attraverso i segni lasciati dai cambiamenti climatici, i siti paleolitici in grotta e la presenza della struttura post-medievale di Torre Uluzzo.



DISEGNARE PORTOSELVAGGIO (località Torre dell'Alto)

Nel corso del laboratorio all'aperto gli studenti, con l'aiuto degli archeologi, individueranno le tracce che l'uomo e la natura hanno lasciato sul territorio e sul paesaggio e le strutture del passato ancora oggi visibili nel Parco Naturale Regionale di Portoselvaggio e Palude del Capitano. Queste evidenze verranno inserite all'interno di una carta archeologica dell'area, in cui sarà così rappresentato lo scorrere del tempo e la successione degli ambienti che hanno formato l'attuale paesaggio del Parco, dalla spiaggia formatasi circa 125.000 anni fa ai piedi di Grotta Capelvenere ai resti dell'imponente muro di fortificazione dell'Età del Bronzo, dalla torre costiera di Torre dell'Alto all'impianto della pineta avvenuto nel corso degli anni '50 del secolo scorso.

Attraverso tale attività i partecipanti impareranno a osservare con maggiore consapevolezza e spirito critico il paesaggio che li circonda, acquisiranno una maggiore capacità di osservazione e, mediante il lavoro di gruppo, una migliore capacità di comunicazione e di collaborazione.



GEOSTORIE (località “Rinaru”. Laboratorio a cura del geologo Andrea Vitale)

In questo laboratorio gli studenti sperimenteranno, sotto la guida del geologo, come si sono formate le rocce, come si sono trasformati gli ambienti che si sono susseguiti nel corso del tempo a Portoselvaggio e quali eventi hanno contribuito a rendere il paesaggio come oggi lo vediamo. Il laboratorio, attraverso l’osservazione diretta dei fenomeni, riprodotti nel corso degli esperimenti, affronta argomenti quali la formazione della Piattaforma Apula, la tettonica delle placche, le falde acquifere e le problematiche legate al loro inquinamento, le evidenze locali e i ritrovamenti di pesci fossili, alcuni dei quali sono conservati all’interno del Museo della Preistoria di Nardò. Inoltre l’attività si pone come obiettivo didattico il potenziamento delle capacità cognitive di ciascuno studente e la sensibilizzazione alle problematiche relative al territorio.



CANTIERI APERTI (sito di Serra Cicora A, di Grotta Mario Bernardini).

Previa autorizzazione della Soprintendenza, dei concessionari e dei direttori di scavo, nei periodi di svolgimento delle ricerche archeologiche si organizzano visite presso i cantieri di scavo con lo scopo di far conoscere le operazioni e gli strumenti della ricerca attraverso il confronto diretto con gli archeologi impegnati nelle attività di scavo. Si affrontano così la storia degli studi paleolitici svolti nel corso degli anni all'interno del Parco, i risultati conseguiti e le potenziali prospettive di studio e di valorizzazione.



HUNTER GAME

Gioco di strategia nel Parco Naturale Regionale di Portoselvaggio e Palude del Capitano.

I partecipanti all'attività, divisi in due squadre, si immedesimeranno nei componenti di un gruppo preistorico. Ogni studente interpreterà un ruolo differente e, grazie alle proprie abilità, dovrà confrontarsi e organizzarsi con il resto del gruppo per promuovere la strategia che riterrà vincente per sfidare gli avversari per il controllo del territorio e delle risorse in esso contenute.

Attraverso questa attività ludica gli studenti prenderanno coscienza del territorio in cui si muoveranno e affronteranno tematiche riguardanti la conoscenza e lo sfruttamento consapevole da parte dell'uomo delle risorse naturali, dell'importanza e della scelta delle materie prime, dell'utilizzo che ne ha fatto nel corso del tempo. Inoltre, basandosi sul lavoro di gruppo, l'attività persegue l'acquisizione di una migliore capacità di interazione, di confronto, di socializzazione e di collaborazione.

SULL'ONDA DELLA SCOPERTA (laboratorio in collaborazione con Costa del Sud Diving Center)

Il laboratorio, svolto a bordo di un'imbarcazione, permetterà agli studenti di ripercorrere l'emozionante viaggio che agli inizi degli anni '60 portò il prof. Arturo Palma di Cesnola e il prof. Edoardo Borzatti Von Lowenstern alla scoperta delle numerose grotte frequentate dal Neanderthal prima e dal sapiens poi. Verranno in tal modo affrontati la storia degli studi di questo territorio, così importante dal punto di vista della ricerca, e il concetto di stratificazione culturale. Si osserveranno inoltre le tracce, lasciate lungo la costa dai cambiamenti ambientali e dall'uomo, che hanno contribuito a trasformare, nel tempo, il paesaggio di Portoselvaggio.



PACCHETTI

Il Museo della Preistoria di Nardò prevede l'organizzazione di pacchetti che comprendono lo svolgimento di più attività nel corso della medesima giornata. Il percorso così strutturato si arricchisce di conoscenze e competenze intrecciando tra loro attività che affrontano tematiche differenti ma che si integrano perfettamente, ampliando e implementando le potenzialità di ciascuna di esse.

Pacchetto mezza giornata

Visita guidata all'interno del Museo + Laboratorio (nel Museo o nel Parco)

Durata: 9.00 –13.00

Costo a persona: 8,00 €

Pacchetto giornata intera

Visita guidata all'interno del Museo + Laboratorio nel Museo + Laboratorio nel Parco

Durata: 9.00 –13.00 / 14.00 –17.00 (pausa pranzo a sacco non inclusa nel costo dell'attività)

Costo a persona: 13,00 €

ORARI DI APERTURA

Il Museo della Preistoria di Nardò rispetta i seguenti orari di apertura:

Orario invernale (dal 1 ottobre al 15 maggio)

9.00-12.30

16.00-20.00

Orario estivo (dal 16 maggio al 30 settembre)

9.00-12.30

17.00-21.30

Giornata di chiusura: mercoledì.

Per ulteriori informazioni:

- info@museodellapreistoria.com
- 3496799790 (dott.ssa Silvia Strafella)
- museodellapreistoria.com
- facebook.com/museopreistorianardo.